



Ministero dell'Istruzione

Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole

Via G. Prati n. 9 - 00047 Santa Maria delle Mole - MARINO (ROMA) RMIC8A400T

Ambito 15 - C.F.90049320584 - Tel. e Fax n. 06.93.54.33.49

e mail: rmic8a400t@istruzione.it - PEC: rmic8a400t@pec.istruzione.it

PIANO D'ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ANNO SCOLASTICO 2020/2021 (Deliberato dal Collegio dei Docenti nell'adunanza dell'8 settembre 2020)

Il presente Piano recepisce le indicazioni fornite dalle "Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata" adottate con D.M. 89 del 7 agosto 2020.

Esso costituisce un'integrazione al Piano Triennale dell'Offerta Formativa, rivestendo dunque carattere prioritario poiché individua i criteri e le modalità per una eventuale riprogettazione dell'attività didattica, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli alunni, in particolare modo degli alunni più fragili.

Principi cardine del Piano sono:

- l'equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone;
- l'analisi del contesto e del fabbisogno dell'utenza, sulla scorta dell'esperienza del precedente anno scolastico;
- la sostenibilità delle attività proposte, sia per le famiglie che per il personale scolastico;
- un'ottica generale di inclusività.

La Didattica Digitale Integrata è concepita come attività didattica complementare - e non alternativa - alla didattica ordinaria, da attivarsi ogni qualvolta le esigenze sanitarie dovessero richiederlo, in uno spirito di piena condivisione tra scuola e famiglia.

Un'attenzione particolare è posta nei confronti degli alunni più fragili, vale a dire quelli che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate su apposito modello di autodichiarazione fornito dall'istituto, e riconosciute dal Dirigente Scolastico, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

I docenti per le attività di sostegno, sempre in presenza a scuola assieme agli alunni, curano l'interazione tra tutti i compagni in presenza e quelli eventualmente impegnati nella DDI, nonché con gli altri docenti curricolari, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno medesimo in incontri quotidiani con il piccolo gruppo e concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe.

Gli strumenti utilizzati

L'Istituto Comprensivo Santa Maria delle Mole assicura unitarietà all'azione didattica rispetto all'utilizzo di piattaforme, spazi di archiviazione, registri per la comunicazione e gestione delle lezioni e delle altre attività, al fine di semplificare la fruizione delle lezioni medesime nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro.

A tale scopo, viene utilizzata la piattaforma "GSuite for Education" che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza in tutti gli ordini di scuola il registro elettronico Axios così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri.

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Il supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola è garantito dall'Animatore Digitale, dalla Funzione Strumentale per l'Area Digitale e dagli altri docenti del Team Digitale.

Tale supporto si esplica:

- attraverso la collaborazione rivolta ai docenti meno esperti
- mediante opportune attività di formazione
- con la creazione e/o la guida all'uso di repository, prevalentemente nei cloud della GSuite di scuola, finalizzati raccolta della modulistica, dei verbali delle riunioni degli organi collegiali, qualora svolte a distanza, e di tutta l'altra documentazione prodotta dai docenti, in modo da garantire la corretta conservazione degli atti amministrativi e dei prodotti stessi della didattica.

L'orario delle lezioni

Facendo seguito alle indicazioni contenute nelle "Linee Guida per la Didattica Digitale integrata" sopra richiamate, nel corso della giornata scolastica la scuola offrirà, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa.

Nel caso di attività digitale complementare a quella in presenza, gli alunni che dovessero seguire l'attività a distanza rispetteranno per intero l'orario di lavoro della classe salvo che la pianificazione di una diversa scansione temporale della didattica, tra alunni in presenza e a distanza, non trovi la propria ragion d'essere in motivazioni legate alla specificità della metodologia in uso.

Nel caso in cui la DDI divenga per alcuni alunni, o per tutto il gruppo classe, strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown, saranno previste quote orarie settimanali minime di lezione e modalità specifiche per ogni ordine di scuola, secondo quanto di seguito descritto:

Scuola dell'infanzia.

L'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse potranno essere le modalità di contatto scelte dalle insegnanti: sarà privilegiata la videoconferenza con la piattaforma GSuite ma anche piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

È inoltre già attiva, fin dal periodo della chiusura, un'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Scuola primaria:

Nelle classi prime della scuola primaria, sono assicurate almeno dieci ore settimanali di didattica in modalità sincrona in videoconferenza, nonché altre attività in modalità asincrona utilizzando l'applicazione Classroom di Google.

Nelle classi successive, le ore di didattica in modalità sincrona saranno almeno quindici.

È inoltre già attiva, fin dal periodo della chiusura, un'apposita sezione del sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze di approfondimento dedicate agli alunni della scuola primaria.

Scuola secondaria di primo grado:

Nelle classi della scuola secondaria di primo grado, le ore di didattica in modalità sincrona saranno almeno quindici a settimana.

Le attività in modalità sincrona potranno utilizzare i diversi applicativi collegati alla GSuite, a partire dall'applicazione Classroom.

Nell'orario delle attività e didattiche che eventualmente sarà dedicato alla DDI verrà assicurato adeguato spazio settimanale a tutte le discipline, sia che la DDI sia scelta come modalità complementare alla didattica in presenza, sia che essa costituisca lo strumento esclusivo derivante da nuove condizioni epidemiologiche rilevanti.

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, in considerazione delle specifiche esigenze di ogni alunno o gruppo classe, sarà possibile fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica.

Metodologie e strumenti per la verifica

I singoli consigli di classe/Team docenti individueranno, all'interno della propria programmazione, gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate.

Gli elaborati prodotti dagli alunni nella DDI rimarranno archiviati nei cloud della GSuite d'Istituto.

Valutazione

Anche nelle attività in DDI, la valutazione segue i criteri stabiliti nel PTOF: è costante, garantisce trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, si impegna a soddisfare la necessità di assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento.

Alunni con bisogni educativi speciali

Il Piano scuola 2020, allegato al citato DM 39/2020 prevede che l'Amministrazione centrale, le Regioni, gli Enti locali e le scuole, ciascuno secondo il proprio livello di competenza, operino per garantire la frequenza scolastica in presenza degli alunni con disabilità con il coinvolgimento delle figure di supporto (Operatori educativi per l'autonomia e la comunicazione e gli Assistenti alla comunicazione per gli alunni con disabilità sensoriale). Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e dell'amministrazione scolastica al fine di garantire la frequenza in presenza. Ogni eventuale intervento di didattica digitale integrata sarà sempre svolto in piena condivisione con la famiglia dell'alunno e in coerenza con le metodologie e gli obiettivi individuati nel PEI.

Particolare attenzione viene dedicata alla presenza di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010 e di alunni non certificati, ma riconosciuti con Bisogni educativi speciali dal team docenti e dal consiglio di classe, per i quali si fa riferimento ai rispettivi Piani Didattici Personalizzati. Per questi alunni il team docenti o il consiglio di classe concorderanno il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiranno, ove necessario, la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni in modalità asincrona, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante (cfr. Vademecum scuola).

In ogni caso, l'eventuale coinvolgimento degli alunni in parola in attività di DDI complementare sarà sempre attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

Sicurezza e privacy

Cruciali risultano gli aspetti legati alla sicurezza e alla tutela della privacy. A questo proposito il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Regolamento per la DDI

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, il Collegio dei docenti, tramite un apposito gruppo di lavoro, si impegna a integrare il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (come i dati sensibili). Tale Regolamento disciplinerà anche le modalità di svolgimento dei colloqui con le famiglie e degli Organi Collegiali.